

**PDL IN GUERRA** GLI OTTO FORZISTI NON CEDONO SUL CAPOGRUPPO

# Ravaglioli va alla conta dei voti

**ALTRO GIRO**, altro consiglio comunale. Si avvicina quello di domani, e con esso l'ultimatum agli otto consiglieri «rivoltosi» del Pdl (sette ex Forza Italia più Liliana Cingolani di An) che hanno defenestrato il capogruppo Oronzo Zilli. Insediando al suo posto Alessandro Ravaglioli. L'ultimatum, firmato dai coordinatori regionali del Pdl, Berselli e Bettamio, è stato ora controfirmato dai coordinatori provinciali, Lombardi e Renzi, e sarà recapitato (oggi) agli otto. Com'è noto, contiene l'invito a «ripristinare» Zilli nel ruolo di capogruppo. Altrimenti «nessuno degli otto sarà ricandidato alle comunali di Rimini del 2010». Che farete, Ravaglioli? «Devo ancora confrontarmi con gli altri, ma la sensazione è che tireremo diritto — dice il capogrup-

po Pdl —. Niente di personale nei confronti di Zilli. Nè questione di ruoli. Infatti abbiamo dato piena disponibilità a insediare capogruppo, al mio posto, una figura di mediazione, indicata in Antonio Barboni. In questo senso attendiamo ancora una risposta da parte degli altri tre consiglieri comunali del Pdl, Renzi, Barbone e lo stesso Zilli». I quali confermano che non se ne parla. Si riparte da Zilli, altrimenti è guerra. Nessun timore per la minaccia di restare a piedi tra due anni? «Dopo tre mandati amministrativi — prosegue Ravaglioli — ritengo che la mia esperienza consiliare debba comunque concludersi. Ma io e

gli altri abbiamo firmato ponendo una questione politica, di rappresentanza, che non si cancella con gli ultimatum. E poi...». Dica pure. «Noi otto insieme abbiamo totalizzato 2.923 voti personali alle ultime comunali. Il che significa circa 10.000 'promesse di voto'. Insomma, rappresentiamo un patrimonio storico, politico, personale e di voti del Pdl. Siamo una zoccolo importante del centrodestra riminese. Non è giusto trattarci da caricature. E comunque, poiché in Comune ce la giocheremo per 1.000 voti, non credo sia conveniente scaricarci. Semmai il contrario, chiederci di ricandidarci».

## **CUSCINETTO** La candidatura di Antonio Barboni potrebbe evitare lo scontro frontale

ca circa 10.000 'promesse di voto'. Insomma, rappresentiamo un patrimonio storico, politico, personale e di voti del Pdl. Siamo una zoccolo importante del centrode-

stra riminese. Non è giusto trattarci da caricature. E comunque, poiché in Comune ce la giocheremo per 1.000 voti, non credo sia conveniente scaricarci. Semmai il contrario, chiederci di ricandidarci».

